

Città di Modica

464

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore XII**

Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

n. 959 del 28 APR. 2017

Oggetto: Proroga affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n° 50/2016, dell'incarico di Energy Manager dell'Ente, come previsto dall'art. 19 della legge n. 10 del 09/01/1991 per la conservazione e uso razionale dell'energia da parte di soggetti pubblici. – CIG: ZE91DB230B

Il Responsabile P.O. del XII Settore

PREMESSO CHE:

- L'art. 19 della Legge 9 Gennaio 1991 n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" prevede che entro il 30 Aprile di ogni anno sia comunicato al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato il nominativo del tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) da parte di tutti i soggetti pubblici e privati che operano nei settori civile, terziario e dei trasporti ed abbiano un consumo di energia superiore a 1.000 TEP.
- Il comma 15 dell'Allegato I del d.lgs. 19 Agosto 2005 n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia richiede che negli Enti soggetti all'obbligo di cui all'articolo 19 della Legge 9 Gennaio 1991 n. 10 l'Energy Manager attesti la rispondenza della relazione prevista all'articolo 28 comma 1 della Legge 9 Gennaio 1991 n. 10 ai criteri stabiliti all'articolo 26 comma 7 della medesima Legge.
- L'art. 1 del d.lgs. 19 Agosto 2005 n. 195 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale" prevede che le Autorità Pubbliche garantiscano l'accesso e la diffusione al pubblico dell'informazione ambientale.
- L'art. 36 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 stabilisce che gli affidamenti per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro è possibile procedere all'affidamento diretto, adeguatamente motivato.

CONSIDERATO CHE:

- da una valutazione preliminare è risultato che il Comune di Modica attraverso il complesso del suo patrimonio immobiliare, impiantistico, dei mezzi e dei servizi forniti al Territorio supera il predetto limite di 1.000 TEP.
- la mancata designazione del Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia da parte dei soggetti obbligati comporta l'irrogazione di una sanzione amministrativa compresa tra 5.189 e 51.894 Euro, oltre l'impossibilità di aderire i finanziamenti per interventi nel settore del recupero e risparmio energetico.
- comunque, la nomina del Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia è in grado di permettere:
 - L'individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'ente;

- La predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- La predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dall'autorità Centrali così da ottimizzare l'uso dell'energia da parte dell'Ente, diminuendone parimenti i costi nonché l'impatto ambientale;
- L'eventuale redazione, ove richiesto dall'Ente, del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

RILEVATO CHE l'Amministrazione Comunale:

- Ha avviato azioni volte alla riduzione dei consumi energetici relativi all'impiantistica dei servizi, quali l'illuminazione pubblica;
- Intende intensificare tale politica dell'uso razionale dell'energia in tutte le forme possibili, sia contenendo i consumi che promuovendo l'uso delle energie alternative rinnovabili anche negli edifici pubblici e privati;
- Ha la necessità, al fine di risparmiare sulla bolletta energetica, di un tecnico che analizzi le offerte del mercato energetico e indirizzi l'ente a scelte contrattuali finalizzate ad acquistare energia a prezzi inferiori, oltretutto sia capace di operare nella gestione dei "certificati bianchi", chiamati anche "Titoli di Efficienza Energetica" (TEE), considerati le uniche certificazioni legali e commerciali in grado di attestare il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti.

VISTO il D.Lgs. n° 102/2014 che stabilisce:

- L'obbligo per tutti gli enti pubblici alla partecipazione al regime obbligatorio di efficienza energetica, costituito dal meccanismo dei certificati bianchi;
- Che tale meccanismo dei certificati bianchi è considerato l'unico garante del conseguimento del risparmio energetico posto annualmente come obiettivo dalle autorità nazionali;
- L'obbligo da parte dei soggetti nominati come Energy Manager dai suddetti Enti, per poter partecipare al meccanismo dei certificati bianchi, di essere in possesso di certificazione secondo la norma UNI CEI 11352.

RITENUTO, pertanto, che anche il Comune di Modica, per quanto sopra rilevato debba procedere alla designazione di un Responsabile per la conservazione e l'uso razionale (Energy Manager) che sia in possesso della certificazione di Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) secondo la predetta norma UNI CEI 11352.

DATO ATTO che all'interno della struttura organizzativa dell'Ente non esiste una figura professionale in grado di poter svolgere tale attività, atteso che dalla visura del sito web dell'Ente Italiano di Accreditamento (ACCREDIA) non risulta alcun nominativo in possesso della suddetta certificazione che faccia parte del personale di questo Ente, e che, pertanto, si reputa necessario ricorrere ad incaricare un professionista esterno;

RILEVATO che nelle more dell'istituzione dell'Albo Unico Regionale e/o di apposito albo di professionisti dell'Ente, abilitati alle prestazioni richieste, si ritiene di dover scegliere il professionista tramite l'elenco del suddetto ente di accreditamento e, comunque, tecnico di fiducia dell'Amministrazione Comunale.

PRESO ATTO che:

- l'ing. Pier Francesco Scandura, nato a Catania il 11/11/1978, munito di certificazione EGE n. 1537, è stato individuato idoneo alla copertura dell'incarico di Responsabile energetico per qualificazione professionale e competenze maturate, giusta determina di incarico n°876/2015;
- l'ing. Pier Francesco Scandura ha dato la propria disponibilità a prorogare di un ulteriore anno l'incarico e ha proposto un preventivo (posto agli atti del settore), che si ritiene congruo e conveniente, pari a € 19.238,40, comprese le spese per lo svolgimento dell'incarico, i contributi previdenziali di categoria e IVA al 22%;
- l'importo complessivo di € 19.238,40 trova disponibilità al Capitolo ^{442/00 MLU} del bilancio 2017 in corso di formazione;
- l'affidamento di tale incarico è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi compresi nel Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017;

al fine di ottemperare alla prevista scadenza del 30 Aprile di ogni anno, così come individuata dal citato art. 19 della Legge 10/91, l'Amministrazione Comunale intende comunicare al Ministero dell'Industria il nominativo dell'ing. Pier Francesco Scandura, quale Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia;

VISTO l'art. 36 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro è possibile procedere all'affidamento diretto, adeguatamente motivato;

VISTA a determina sindacale n. 83 del 13.01.2017 relativa al conferimento all'incarico di Funzionario Responsabile P.O. XII Settore.

VISTA la L. 10/91;

VISTO il D.Lgs. 102/2014;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 con particolare riferimento agli artt. 107, 151, comma 4, e 183;

VISTO il D.Lgs. 50/2016

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa esposte:

- 1) **LA PREMESSA** è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;
1. **DI PROROGARE**, per le motivazioni tutte indicate nella premessa e come previsto nelle disposizioni di cui all'art. 19 della legge 9 Gennaio 1991 n. 10, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, nelle more di istituzione dell'Albo Unico Regionale e/o di apposito albo professionisti dell'Ente, al professionista esterno di fiducia dell'Amministrazione Comunale, ing. Pier Francesco Scandura, l'incarico per la funzione del servizio tecnico di "Energy Manager" del Comune di Modica, di cui al Disciplinare di Incarico il cui Schema è stato approvato con determinazione n° 876/17.04.15, con durata di un **1** (uno) ulteriore anno;
2. **DI PRECISARE** che l'incarico deve intendersi come incarico di collaborazione che, prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente né di collaborazione coordinata e continuativa;
3. **DI DARE ATTO** che l'incarico di che trattasi è urgente per i numerosi adempimenti che il professionista ha già avviato con il precedente incarico e deve avviare per il risparmio energetico dell'Ente;
4. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare d'incarico relativo all'incarico allegato alla presente determinazione;
5. **DI PRENDERE ATTO** che i compiti principali di tale figura professionale sono esplicitamente riportati nell'art. 19 della Legge 10/91, nella successiva Circolare del Ministero dell'Industria n. 219/F del 2 Marzo 1992 e nel d.lgs. 19 Agosto 2005 n. 192, come precisato nel disciplinare d'incarico summenzionato;
6. **DI CORRISPONDERE** al professionista ing. Pier Francesco Scandura, per lo svolgimento del presente incarico, la somma complessiva di € 19.238,40, IVA ed ogni altro onere inclusi, dando atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di regolare fattura, previo riscontro dell'espletamento dell'incarico medesimo;
7. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva pari ad € 19.238,40, IVA ed ogni altro onere inclusi, al Capitolo n° 200/2017 in corso di formazione;
8. **DI INVITARE** il professionista incaricato a sottoscrivere l'allegato schema disciplinare d'incarico per accettazione;
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito web del Comune di Modica, nei modi di legge, per quanto agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n.33/14.03.2013 art.23.

Il Funzionario Responsabile P.O.
dott.sa Vincenza Di Rosa

Vincenza Di Rosa

SERVIZIO FINANZIARIO

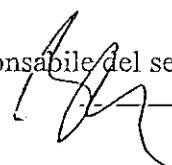
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
158/002/2017	16/02/2017	E 19.238,40	7420/00	2017

Modica, 28/04/2017

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per dal 15 ^{gg} MAG, 2017 al 17 MAG, 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE P.O, DEL SETTORE N.

del

Schema di disciplinare per il conferimento dell'incarico professionale di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) del Comune di Modica in attuazione dell'art 19 della Legge 9.1.1991 n. 10".

L'anno duemila _____, il giorno _____, del mese di _____, presso l'ufficio del Responsabile titolare di P.O. del _____ Settore del Comune di Modica, _____,

premesso che con determinazione n° _____ del _____, si stabiliva di prorogare al Dott. Ing. Pier Francesco Scandura l'incarico professionale di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) del Comune di Modica in attuazione dell'art. 19 della Legge 9.1.1991 n. 10, e si approvava lo schema del presente disciplinare,

tra

il Responsabile titolare di P.O. del _____ Settore del Comune di Modica, (P. Iva: 00175500883) con sede legale nella sede comunale di P.zza Principe di Napoli n.17 in Modica, che dichiara di intervenire, in questo atto, esclusivamente in nome, per conto e dell'interesse dell'Amministrazione Comunale,

e

il Dott. Ing. Pier Francesco Scandura nato a Catania il 11/11/1978 e residente in Ragalna, in via Dottor Giuffrida 10 (C.F.: SCNPFR78S11C351B e P. Iva : 04600820874), iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Catania, al n. 5021/A, nel seguito indicato "Professionista", si conviene e stipula quanto appresso

**Articolo 1
(Conferimento dell'incarico)**

il _____, come sopra rappresentato, conferisce:

- al dott. Ing. Pier Francesco Scandura, iscritto all'albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Catania al n. 5021/A, e con studio in Paternò, in via Circumvallazione n. 525, che accetta , l'incarico a termine di Responsabile per la Conservazione e l'uso razionale dell'energia in attuazione dell'art. 19 della legge 9.1.1991 n. 10.

Art. 2

Finalità, oggetto e svolgimento dell'incarico

Premesso che le responsabilità a carico del Responsabile per la Conservazione e l'uso razionale dell'energia sono dettagliate nella circolare del 2 marzo 1992, n. 219/F, del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato al punto "Funzioni e profilo professionale del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia" come segue:

"...omissis..."

13. La legge 9 gennaio 1991 n. 10 all'art. 9 stabilisce che il tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia svolga le seguenti funzioni:

- *individuazione delle azioni degli interventi delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia;*

- predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ai Soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla legge stessa.

14. Nel responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia si configura quindi un professionista con funzioni di supporto al decisore in merito all'effettiva attuazione delle azioni e degli interventi proposti, ma solo in merito alla validità tecnica ed economica delle opportunità di intervento individuate.

15. Per essere efficace l'opportunità di intervento deve avere una genesi interna all'Organismo interessato e pertanto deve essere individuata da un professionista che abbia da un lato interiorizzato i processi di produzione dei beni o servizi e dall'altro detenga un'approfondita conoscenza delle tecnologie idonee a conseguire un uso razionale dell'energia.

16. Quanto sopra non implica necessariamente che il responsabile faccia parte della struttura dell'Organismo che lo nomina anche se ciò è preferibile qualora esista un'idonea competenza professionale interna; nel caso di nomina di un professionista esterno e peraltro indispensabile che questo venga reso conscio dei processi tecnici ed organizzativi della produzione dei beni o servizi.

17. Dal punto di vista del profilo culturale professionale il tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia si configura idealmente come un soggetto con un bagaglio di conoscenze acquisibili mediante laurea in ingegneria, pluriennale attività tecnica professionale successiva alla laurea nel settore in cui l'organizzazione opera, esperienza nel campo degli studi di fattibilità e della progettazione di massima di sistemi per la produzione e l'utilizzo dell'energia, buona conoscenza delle tecnologie più avanzate nel settore"

Nell'ambito dell'incarico dovranno essere espletate le seguenti attività:

1. determinazione delle funzioni e delle attività attinenti il risparmio e l'uso razionale e sostenibile dell'energia effettivamente necessarie alla gestione di un Ufficio Energia individuato nell'Ufficio Ambiente del XII Settore presso il Comune di Modica;
2. individuazione delle funzioni e delle attività attinenti il risparmio e l'uso razionale e sostenibile dell'energia svolte nel Comune di Modica sia attraverso gli Uffici preposti che attraverso le eventuali municipalizzate controllate;
3. sistematizzazione dei dati e dei fattori di costo necessari al presidio di una funzione di risparmio e l'uso razionale e sostenibile dell'energia con sviluppo di indici di comparazione dell'efficienza;
4. verifica degli strumenti contrattuali e delle modalità di gestione e controllo delle funzioni a rilevante valenza energetica del per l'Ente ed assistenza alla eventuale ridefinizione dei medesimi;
5. predisposizione del bilancio energetico dell'Ente in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
6. definizione delle competenze, obiettivi, risorse necessarie e modalità operative e dell'Ufficio Energia all'interno dell'Ufficio Ambiente del XII Settore nonché degli eventuali atti amministrativi necessari per la loro compiuta implementazione e gestione del medesimo;
7. attestazione da applicarsi in calce alla Relazione Tecnica di cui all'art. 28 delle legge 10/91, così come modificata dall'art. 11 (All. E), di avvenuta verifica in merito alla applicazione del comma 7 dell'art. 26 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (Allegato I comma 15 Digs. Digs. 192/05/05);
8. presentazione dei progetti (DM 21.12.07) i quali realizzano misure o interventi ai fini del rispetto degli obiettivi di cui ai DDMM 20.7.04 che comportano una riduzione dei consumi di energia primaria maggiore di una soglia minima, espressa in tonnellate equivalenti di petrolio, determinata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, al fine del rilascio e della successiva vendita di titoli di efficienza energetica;
9. monitoraggio dello stato dei lavori e della corretta esecuzione delle prestazioni previste dai seguenti contratti

servizio energia;

Articolo 3
(Natura dell'incarico)

L'incarico come sopra definito si svolgerà principalmente attraverso la predisposizione di documenti e relazioni in adempimento dei punti 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 2 ed attraverso la presenza presso gli uffici del XII Settore ovvero in incontri fuori sede e/o missioni in espletamento delle attività di cui al p.to 6 per un numero di 10 ore mensili organizzate in accordo con Responsabile P.O. di riferimento, _____. A tale proposito, il professionista svolgerà l'incarico in maniera indipendente e comunque sempre raccordandosi con Responsabile P.O. summenzionato nonché i funzionari dallo stesso incaricati.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

Le attività indicate nell'art. 2 del presente disciplinare saranno svolte entro il termine di dodici mesi dalla data di scadenza del disciplinare approvato con determinazione n° 876 del 17.04.15 e sottoscritto il 20.05.15.

Articolo 5
(Materiali)

IL Responsabile P.O. di riferimento si impegna a mettere a disposizione dell'incaricato la documentazione ed il materiale tecnico in proprio possesso che possa servire all'espletamento dell'incarico e fornirà la necessaria collaborazione ove necessario anche attraverso le eventuali municipalizzate controllate.

Articolo 6
(Determinazione dell'onorario professionale)

L'onorario professionale spettante viene stabilito, ed accettato dalle parti, nella somma complessiva di €. 19.238,40, comprese le spese per lo svolgimento dell'incarico, i contributi previdenziali di categoria e IVA nella misura di legge. Si viene a ribadire, infine che nell'onorario, così come sopra indicato e proposto e accettato dal Professionista, è compreso il corrispettivo inerente le eventuali prestazioni effettuate al di fuori del presente disciplinare ma comunque afferenti alle professionalità caratteristiche della funzione Energy Manager, quali quelle di cui al punto 8 dell'art.2.

Articolo 7
(Modalità di pagamento)

I pagamenti avverranno dietro presentazione di regolari fatture, con scadenze trimestrali, previa accettazione e autorizzazione del Responsabile P.O. di riferimento (RUP) e verifica della regolarità contributiva.

Articolo 8
(Recesso e penali)

Il Responsabile P.O. di riferimento (RUP) si riserva di recedere dal contratto pagando all'incaricato il compenso proporzionalmente all'attività sino a quel momento svolta.

L'incaricato potrà recedere dal contratto solo per giusta causa, in tal caso a titolo di penale sarà comunque trattenuto al professionista il 10% (dieci per cento) di quanto dovuto dal Comune in proporzione all'attività sino a quel momento svolta, se ritenuta utile.

Articolo 9
(Contestazioni)

In relazione alla dichiarazione resa dal professionista incaricato, richiamato nella premessa del presente atto, egli si impegna a segnalare tempestivamente l'insorgere di cause di incompatibilità sopravvenute.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, potrà far valere la risoluzione del rapporto contrattuale senza ulteriori aggravii e richiedere al professionista resosi incompatibile all'incarico il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Articolo 10
(Inadempienze e penalità)

L'Amministrazione Comunale si riserva di risolvere il contratto in caso di:

- inadempimento degli obblighi assunti con il presente atto;
- adempimento difforme dalle condizioni fissate nel presente disciplinare; fatta salva la possibilità di richiedere il risarcimento degli eventuali danni.

Articolo 11
(Controversie)

Ove abbiano a sorgere controversie di natura giurisdizionale comunque connesse alla presente convenzione e relativi adempimenti, le parti espressamente stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Ragusa, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 29 del c.p.c.

Articolo 12
(Spese contrattuali)

Le spese relative al presente contratto e quelle da esse dipendenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a totale e definitivo carico del Professionista. Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso, con spese a totale carico della parte che ne farà richiesta.

Articolo 13
(Regolarità contributiva)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 90, comma 7 del codice dei contratti, con la sottoscrizione del presente disciplinare il Professionista dimostra, mediante esibizione di apposita certificazione, la propria regolarità contributiva.

Articolo 14
(Domicilio legale)

Agli effetti del presente contratto il _____ elegge il suo domicilio legale presso la residenza comunale di P.zza Principe di Napoli n. 17 in Modica mentre il Professionista presso la via Circumvallazione 525 in Paternò.

Articolo 15
(Riservatezza)

Tutti i documenti prodotti dal Professionista saranno di proprietà del Committente.

Il Professionista dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione delle opere attinenti l'incarico

per il Committente. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano o schema, forniti dal Committente o che siano stati preparati dal Professionista per essere impiegati dal Committente. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte del Committente, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

Il Professionista potrà citare, nelle proprie referenze e nel proprio curriculum, il servizio svolto per il Committente, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo. Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, il Professionista, sino a che la documentazione attinente all'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico, inerente alle opere di progettazione rese al Committente nell'ambito dell'incarico, che intendesse esporre o produrre.

Articolo 16

(Oneri vari)

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e, pertanto, richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa, soltanto in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Restano a totale carico del Professionista le spese del presente atto e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione di eventuale parere di validazione delle parcelle, se ed in quanto richieste da ciascuna delle parti.

Letto e approvato, viene sottoscritto

Il Resp.le del Settore

Il Professionista Incaricato